



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento, mediante Richiesta d'Offerta (RdO) sul portale degli Acquisti in Rete della P.A. (Me.P.A.), dei lavori per la realizzazione del "Progetto di manutenzione straordinaria -Scavo e restauro dell'ambiente 2 – Thermopolium Regio V".

CIG: 9886141DA0 - CUP F62F23000200001.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

VISTO il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

PREMESSO che il Parco Archeologico di Pompei ha l’esigenza di procedere all’affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria, scavo e restauro del Thermopolium (Regio V); intervento inserito nella programmazione lavori ordinaria del Parco Archeologico di Pompei annualità 2023;

CHE è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Maria Rispoli con nota prot. 3045 del 23.03.2023;

VISTO il progetto esecutivo dell’intervento ad oggetto “Progetto di manutenzione straordinaria - Scavo e restauro dell’ambiente 2 – Thermopolium Regio V” trasmesso con nota prot. 6532 del 22.06.2023;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo dell’intervento, elaborato secondo quanto previsto dall’art. 23, comma 8, del D.lgs. 50/2016, è stato verificato con verbale del 26.06.2023 e validato dal RUP, ex art.26 comma 8, del D.Lgs.50/2016, in pari data con verbale prot. n. 6628 del 26.06.2023;

CHE l’importo complessivo dell’intervento, come emerge dal quadro economico di progetto, è stato stimato in complessivi euro 630.973,13, di cui euro 466.864,63, oltre iva, per lavori così suddivisi:

Opere di Categoria OS25	€ 203.095,04
Opere di Categoria OG2	€ 117.764,67
Opere di Categoria OS2A	€ 103.508,31
Oneri per la Sicurezza	€ 42.496,61.

CHE è necessario procedere alla scelta del contraente cui affidare i lavori con le modalità previste dalla vigente normativa;

VISTA la relazione prot. 6649 del 27.06.2023 con la quale il RUP, in considerazione dell’importo dei lavori, ha proposto di affidare l’appalto mediante il ricorso allo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) sul Portale Acquisti in Rete P.A. (Me.P.A.) invitando dieci operatori selezionati tra gli iscritti nel bando Me.P.A Lavori in possesso della qualifica per la categoria di importo prevalente (OS25 scavi archeologici);

VISTO l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n.

108, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo DL *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;

VISTO il dettato del comma 2 dell'articolo richiamato per il quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.lgs. 50/2016, *“per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”*;



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

PRESO ATTO che la selezione degli operatori economici che il RUP ha proposto di invitare è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione e tenendo conto della diversa dislocazione territoriale delle imprese medesime ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 120/2020;

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni appaltanti, attraverso il portale acquistinretepa.it, il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), sul quale è pubblicata l'iniziativa di riferimento;

VALUTATO che l'affidamento mediante lo strumento della RdO messo a disposizione sul Me.P.A. garantisce, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità amministrativa, la conclusione del procedimento di aggiudicazione nel termine fissato dall'art. 1, comma 1, della legge 120/2020;

CONSIDERATO che l'elenco delle Imprese abilitate nel bando Me.P.A. di riferimento, e nel caso di specie in quello "*Lavori, categoria OS25 scavi archeologici*", assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento di lavori riconducibili alla suddetta categoria, e che la scelta delle imprese da invitare è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione e tenendo conto della diversa dislocazione territoriale delle imprese medesime ai sensi dell'art. 1, co. 2, lettera b), della legge 120/2020;

DATO ATTO che l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità e della complessità realizzativa dell'intervento, nonché della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa della diverse attività oggetto del medesimo intervento.

DATO ATTO che la proposta del RUP è conforme alla normativa innanzi richiamata;

VISTI gli atti di gara redatti dal RUP e dai progettisti;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio n. 2.1.2.220;

DATO ATTO che il Codice identificativo di Gara (CIG) è il seguente: 9886141DA0;

DATO ATTO che il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente: F62F23000200001,

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori ad oggetto "Progetto di manutenzione straordinaria -Scavo e restauro dell'ambiente 2 – Thermopolium Regio V", validato dal RUP con verbale del 19.12.2022, per l'importo di complessivi euro 630.973,13, come da seguente quadro economico:

A) LAVORI INCLUSI ONERI DELLA SICUREZZA				BASE DI GARA
A.1	LAVORI			
A.1.1	PER LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			
A.1.2	Totale lavori OS25			€ 203 095,04
A.1.3	Totale lavori OG2			€ 117 764,67
A.1.4	Totale lavori OS2A			€ 103 508,31
A.1.5	Totale lavori (rigo A.1.2 + rigo A.1.3+ rigo A.1.4)			€ 424 368,02
A.1.6	PER ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO			
A.1.7	Oneri della Sicurezza			€ 42 496,61
A	TOTALE LAVORI INCLUSI ONERI DELLA SICUREZZA			€ 466 864,63
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1	Imprevisti 8% del rigo A	8,00%	di A	€ 37 349,17
B.2	Oneri di smaltimento a discarica (si stima)			€ 3 500,00
B.3	Incentivi ex art.113 c.3 del D.Lgs 50/2016 (1,8% di A) - Fondo Innovazione ex art. 113 c.4 D.Lgs 50/2016 (0,20% di A)	2,00%	di A	€ 9 337,29
B.4	Asicurazione dipendenti			€ 2 000,00
B.5	Anac contributo obbligatorio ex AVCP			€ 225,00
B	TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			€ 52 411,46
C) I.V.A. E IMPOSTE				
C.1	I.V.A su Lavori	22,00%	di A	€ 102 710,22
C.2	I.V.A. su Somme a Disposizione dell' Amministrazione (su B.1 + B.2)	22,00%	di (B.1+B.2)	€ 8 986,82
C	TOTALE I.V.A. E IMPOSTE			€ 111 697,04
IMPORTO COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 630 973,13

2. di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento dei suddetti lavori ed i relativi allegati;
3. di autorizzare l'affidamento dei lavori mediante RdO sulla piattaforma informatica ministeriale "Acquisti in rete PA" per l'importo massimo di complessivi euro 466.864,63, oltre IVA così suddivisi:
 - importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta: euro 424.368,02 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 244.222,42), oltre IVA;
 - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro 42.496,61, oltre IVA;
4. di invitare a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici selezionati dal RUP, già abilitati all'iniziativa Me.P.A. "*Lavori OS25 scavi archeologici*", il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016;
5. di adottare come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 120/2020;
6. di richiamare, approvare e considerare quali clausole negoziali essenziali quelle contenute nel disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e nel bando Me.P.A. di riferimento;
7. di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
8. di riservare alla stazione appaltante la decisione di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
9. di dare atto che l'intervento è finanziato con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo n. 2.1.2.220 del bilancio 2023.

Visto il RUP
Maria Rispoli

Maria Rispoli

Visto attestante la copertura finanziaria
Il Segretario amministrativo
Davide Russo

Davide Russo

Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

Gabriel Zuchtriegel